RegioneEmilia-Romagna

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 1466 del 23 novembre 2023

Ordinanza n. 66/2013 - Assegnazione contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi.

Rideterminazione del contributo assegnato con decreto n. 146 del 23 gennaio 2019 al Comune di Cavezzo per l'intervento denominato "Parrocchia di Sant'Egidio Abate", per l'importo complessivo di € 102.765,03

Economia di spesa per complessivi € 9.487,35

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto-legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla Legge 7

agosto 2012 n. 134, recante “misure urgenti per la crescita del paese”;

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 1° aprile 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la Determinazione dell’Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012 n. 5498 del 24/03/2022 recante in oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali, assegnazione personale e proroga posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - Sisma 2012”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2287 del 19 dicembre 2022 “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento per l’esercizio 2023” con la quale si approva la convenzione suddetta repertoriata RPI 887 del 29 dicembre 2022, disponendone la validità fino al 31 dicembre 2023;
- l’Ordinanza n. 23 del 21 dicembre 2022 recante “Aggiornamento della Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Esercizio 2023”;
- l’art. 1 comma 764 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l’attività di ricostruzione;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”. con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale a decorrere dal 01/04/2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 e in particolare l’“Allegato D alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D.Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017):
  - approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023;
  - aggiornato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 719 del 8 maggio 2023;
  - adeguato a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 26 giugno 2023.

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 01 agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l’incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Viste in particolare le disposizioni di cui all’art. 3, comma 1 del sopra citato D.L 74/2012 e relativa legge di conversione n. 122/2012, lettere a), b) e c) che stabiliscono il riconoscimento di contributi (al netto di eventuali risarcimenti assicurativi) per:

- la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa per servizi pubblici e privati;
- attività relative agli enti non commerciali, ai soggetti pubblici, alle organizzazioni, fondazioni o associazioni con esclusivo fine solidaristico o sindacale e di servizi inclusi i servizi sociali, socio-sanitari;
- concessione di contributi per i danni alle strutture adibite ad attività sociali, ricreative, sportive e religiose.

Vista l'Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, recante: "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni subiti ai beni mobili strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fine di lucro svolgono attività o servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge 122/2012", integrata e modificata con le ordinanze n. n. 131 del 18 ottobre 2013, n. 15 del 26 febbraio 2014, n. 71 del 17 ottobre 2014, n. 51 del 26 novembre 2015, n.13 e n.14 del 21 marzo 2016, n. 60 del 14 dicembre 2016, l'ordinanza 7 del 14 marzo 2017, l'ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017, l'ordinanza n.20 del 5 settembre 2018 e l'ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018;

Atteso che la citata ordinanza n. 66/2013 e successive con modifiche e integrazioni:

- conferma i criteri, le modalità di intervento ed il contributo anche per le attività e servizi individuati ai sensi del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, all'art. 3 comma 1 lettera a) limitatamente ai servizi privati, lettera b) escluse le attività produttive industriali, agricole, zootecniche, commerciali, artigianali, turistiche e professionali, e lettera c), prevedendo una graduazione dei contributi in base ai costi parametrici per i diversi "livelli operativi" degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione secondo quanto disciplinato dal Commissario delegato con le ordinanze relative sia agli edifici ad uso residenziale sia alle attività produttive;
- individua i beneficiari fra i soggetti che non abbiano fini di lucro non iscritti al registro imprese, o soggetti pubblici, che svolgano le attività e i servizi sopra citati nei comuni delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i cui territori sono stati interessati dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 individuati all'articolo 1 comma 1 del DL 74/2012 come integrati dall'art. 67 *septies* del DL n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 134 e successive integrazioni;
- ammette ai contributi gli edifici che ospitano le attività ed i servizi di cui trattasi, che siano oggetto di ordinanza comunale di parziale, temporanea o totale inagibilità;
- definisce i criteri di determinazione del contributo concedibile e le modalità di presentazione delle domande, stabilendo in capo ai Comuni le competenze riguardo alla conseguente istruttoria, alla puntuale determinazione e assegnazione del contributo ed alla sua erogazione;
- prevede un onere di attuazione di € 20.000.000,00, il cui finanziamento è stato assicurato a valere sulle risorse di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01 agosto 2012.

Preso atto, in particolare, di quanto disposto dall'art. 14 della stessa Ordinanza, che prevede che i Comuni interessati presentino formale richiesta alla Struttura tecnica del Commissario delegato per il trasferimento delle risorse, in base alle istanze ricevute e ammesse a contributo a seguito di istruttoria.

Viste le ordinanze:

- n. 60 del 14 dicembre 2016 e la successiva ordinanza n.2/2017 che modifica l'articolo 5 dell'ordinanza 14/2016.
- n. 20 del 5 settembre 2018 che modifica l'ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017 e che approva la rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS che dispone all'art.8 la riduzione per €. 500.000,00 dello stanziamento già previsto con l'Ordinanza 66/2013 e rimodulato dall'Ordinanza 23/2017 per €. 18.500.000,00 portando pertanto lo stanziamento ad € 18.000.000,00.
- n. 27 del 13 novembre 2018 che approva la rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS che dispone al punto 6 del dispositivo di incrementare lo stanziamento previsto con Ordinanza n. 20 del 5 settembre 2018 per gli interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, per € 18.000.000,00 aumentandolo per € 5.000.000,00, e pertanto lo stanziamento diventa pari a € 23.000.000,00. Si precisa che tale importo veniva previsto come accantonamento e compreso nel costo di € 858.622.580,29 dell'ordinanza n.25/2018.
- n. 29 del 13 novembre 2019 che approva la rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS, che dispone al punto 7 del dispositivo di incrementare lo stanziamento di € 23.000.000,00 previsto con Ordinanza n. 27 del 13 novembre 2018 per gli interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, dell'ulteriore importo di € 6.000.000,00, pertanto lo stanziamento diventa pari a € 29.000.000,00.
- n. 22 del 9 luglio 2020 che approva la "rimodulazione del finanziamento a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS)", che dispone al punto 1. del dispositivo, di incrementare di € 9.000.000,00, lo stanziamento di € 29.000.000,00 previsto con Ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, rideterminandolo, pertanto, in complessivi € 38.000.000,00.

- n. 3 del 25 gennaio 2021 di “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 dicembre 2020” che dispone al punto 7. del dispositivo, di aggiornare di € 5.800.000,00 lo stanziamento di € 38.000.000,00 previsto con Ordinanza n. 22 del 9 luglio 2020, rideterminandolo, pertanto, in complessivi € 43.800.000,00.

Vista l’Ordinanza n. 9 del 3 Maggio 2022 di “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022” che dispone al punto 7. del dispositivo, di aggiornare di € 1.340.000,00 lo stanziamento di € 43.800.000,00 previsto con Ordinanza n. 3 del 25 Gennaio 2021, rideterminandolo, pertanto, in complessivi € 45.140.000,00.

Vista l’ordinanza n. 10 del 20 Maggio 2022 che approva i “Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali”.

Dato atto che con nota prot. n. CR.2013.0031529 del 12/12/2013 sono state fornite ai Comuni informazioni operative relative alla richiesta per il trasferimento delle risorse previste dall’Ordinanza commissariale n. 66/2013, che dovrà essere inoltrata allegando alla stessa le relative ordinanze comunali di assegnazione dei contributi.

Evidenziato che la richiamata ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 rinvia, per quanto dalla stessa non previsto, ed a seconda dei casi, alle disposizioni sui termini di presentazione delle richieste di contributo e di esecuzione dei lavori di cui alle Ordinanze Commissariali n. 29 del 28 agosto 2012, n. 51 del 5 ottobre 2012, n. 86 del 6 dicembre 2012 e n. 57 del 12 ottobre 2012 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, a seguito delle proroghe sulla scadenza dei termini, disposte dalle richiamate ordinanze commissariali nn. 9 e 27 del 2019, nonché del 2020, sono state emanate, da parte dei Comuni interessati, ulteriori ordinanze di concessione di contributi per interventi volti alla riparazione, al ripristino e alla ricostruzione di immobili privati danneggiati, e per i danni ai beni strumentali, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nei quali soggetti privati, senza fini di lucro, svolgono attività o servizi (ONLUS);

Preso atto della nota del **Comune di Cavezzo (MO)** inviata, ai sensi dell’Ordinanza n. 66/2013 s.m.i., alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, e assunta con prot. CR.2018/0043584 del 12/12/2018, di richiesta di corresponsione contributi a favore dell’Amministrazione Comunale per la “Parrocchia di Sant'Egidio Abate”, unità immobiliare ubicata nel Comune di Cavezzo (MO), in VIA Don G. Zucchi n.11, accatastata al FG. 25, mappale 110, (pratica MUDE n. 080360090000800712016), per un importo

pari a **€ 730.503,47**, come da Ordinanza Sindacale di assegnazione contributi n.412 del 11 dicembre 2018, per un importo totale pari di **€ 1.164.644,21** così suddivisi:

- per la quota parte ONLUS di importo pari ad **€ 730.503,47;**
- e per la quota parte privata di importo pari a **€ 434.140,74**.

Dato atto che, a seguito di accoglimento della sopra citata richiesta prot. CR.2018/0043584 del 12/12/2018, si è provveduto, per mezzo del proprio Decreto n. 146 del 23 gennaio 2019 all'erogazione dei contributi richiesti di **€ 730.503,47**.

Vista la nota acquisita con prot. CR 07/11/2023.0006816.E del 07/11/2023 ed inviata ai sensi dell'Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 e s.m.i., di richiesta di corresponsione contributi a favore del Soggetto "Parrocchia di Sant'Egidio Abate", a seguito delle seguenti Ordinanze Sindacali**:**

- n. 412/R del 09/08/2019, che provvede a rideterminare a seguito di economie di spesa in **€ 721.016,12**, il contributo concesso ed erogato con il decreto n. 146 del 23 Gennaio 2019 e di dare atto della differenza di **€ 9.487,35**, tra la somma erogata di **€ 730.503,47** e il contributo rideterminato a saldo di **€ 721.016,12;**
- n. 412/2^R del 07/11/2023, che provvede all' aggiornamento del contributo Onlus ammissibile, incrementando la somma di **€ 721.016,12,** di ulteriori **€ 54.639,78** per un importo totale ONLUS pari a **€ 775.655,90,** mentre per la quota parte privata di un importo totale pari a **€ 462.618,52** per un contributo complessivo totale pari a **€ 1.238.274,42;**

per un importo di **€ 45.152,43** pari alla differenza tra quanto richiesto con l'aggiornamento del contributo Onlus pari a **€ 54.639,78** e le economie di spesa pari a **€ 9.487,35.**

Dato atto che l'incremento dell'importo a favore del Comune di Cavezzo per la "Parrocchia di Sant'Egidio Abate", di cui all'Ordinanza Sindacale di assegnazione contributi n. 412 del 11 dicembre 2018, e quanto assegnato con l'Ordinanza Sindacale di rideterminazione n. 412/2^R del 07/11/2023, rientra nei limiti fissati dall'Ordinanza n. 86 del 6 dicembre 2012 s.m.i., art. 3 comma 17, e, come l'importo precedentemente erogato di € 730.503,47, risulta utilizzato per il finanziamento di attività non a fini di lucro, ed è da considerarsi al netto di qualsiasi risarcimento assicurativo per danni da sisma, come precisato nelle citate Ordinanze Sindacali;

Preso atto che il Soggetto attuatore ha provveduto con la stessa nota prot. CR 07/11/2023.0006816.E del 07/11/2023 ad inviare l'Ordinanza Sindacale di concessione n. 412/INCR del 07/11/2023 con la quale si provvede, a riconoscere un incremento del contributo pari ad € 88.972,87 così suddivisi: per la quota parte ONLUS di importo pari ad **€ 57.612,60** e per la quota parte privata di un importo pari a € 31.360,27 in favore del soggetto "Parrocchia di Sant'Egidio Abate", in via eccezionale ed una tantum, a copertura dei maggiori costi derivanti relativi alle lavorazioni ammissibili, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 10/2022;

Preso atto che l'incremento di **€ 57.612,60** di cui sopra, rientra nei limiti fissati dall'Ordinanza n.10/2022 e come l'importo precedentemente erogato, risulta utilizzato per il finanziamento di attività a fini di lucro, ed è da considerarsi al netto di qualsiasi risarcimento assicurativo per danni da sisma, come precisato nelle citate Ordinanze Sindacali;

Rilevato, che con l'invio della documentazione sopra citata, il **Comune di Cavezzo (MO)** ha richiesto alla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, con prot. CR.07/11/2023.0006816.E del 07/11/2023 il versamento del maggiore contributo spettante di **€ 102.765,03**, come previsto dall'Ordinanza n. 66/2013 e s.m.i. e dall'Ordinanza n. 10/2022, pari alla somma tra quanto richiesto con l'Ordinanza Sindacale di Rideterminazione del contributo n. 412/2^R del 07/11/2023 pari ad **€ 45.152,43** e quanto richiesto con l'Ordinanza Sindacale di concessione n. 412/INCR del 07/11/2023 pari ad **€ 57.612,60** a copertura dei maggiori costi derivanti dall'aumento eccezionale dei prezzi dei materiali;

Verificata la regolarità della richiesta e preso atto della documentazione pervenuta, nonché dei pareri tecnici di concessione contributi "Favorevole", acquisiti con prot. CR.07/11/2023.0006816.E del 07/11/2023, rilasciati in merito all'assegnazione di contributi, a beneficio dell'Amministrazione comunale per la "Parrocchia di Sant'Egidio Abate", secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 e s.m.i., per un importo complessivo pari a **€ 102.765,03**;

Ritenuto pertanto di disporre, secondo quanto previsto dall'Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013 e s.m.i. la corresponsione a favore del **Comune di Cavezzo (MO),** dell'ulteriore contributo richiesto, pari ad **€ 102.765,03**;

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della spesa di **€ 102.765,03** è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto, da ultimo, con Ordinanza n. 9/2022 che stanzia € 45.140.000,00 per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), e che presenta la necessaria disponibilità;
- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699 intestata al "Commissario delegato Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012";

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'articolo 42 del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022" approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025" e in particolare dall'allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017).

D E C R E T A

per le ragioni espresse e la documentazione citata in parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle richieste e della relativa documentazione presentata dal **Comune di Cavezzo (MO)**, per l'erogazione di contributi secondo le disposizioni e le previsioni dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 66 del 7 giugno 2013 ss.mm.ii.;
2. di riconoscere l'ulteriore importo richiesto pari **€ 45.152,43,** ad un'integrazione dei contributi già concessi al Comune di Cavezzo (MO) con decreto n. **146 del 23 gennaio 2019**, per la **"Parrocchia di Sant'Egidio Abate",** unità immobiliare ubicata nel Comune di Cavezzo (MO), in VIA Don G. Zucchi n.11, accatastata al FG. 25, mappale 110, (pratica MUDE n. 080360090000800712016) sui lavori ammissibili oggetto di finanziamento, risultante dalla differenza tra l'ulteriore importo rideterminato pari ad € **54.639,78** e l'economia di spesa pari ad **€ 9.487,35**.
3. di prendere atto che è stato inoltre determinato un incremento del contributo, pari ad **€ 57.612,60**, in via eccezionale ed una tantum, a copertura dei maggiori costi derivanti relativi alle stesse lavorazioni ammissibili;
4. di rideterminare in **€ 833.268,50**, l'importo del contributo già assegnato con Decreto n. 146 del 23 gennaio 2019, al Comune di Cavezzo (MO), in favore del soggetto **"Parrocchia di Sant'Egidio Abate"**, riconoscendo quale differenza tra il finanziamento originariamente concesso di **€ 730.503,47** un contributo aggiuntivo totale di **€ 102.765,03** come indicato al punto 2 e 3 del dispositivo del presente decreto**;**
5. di assegnare alla medesima Amministrazione comunale, l'ulteriore importo richiesto di **€ 102.765,03,** ad integrazione del finanziamento di **€ 730.503,47**, già erogato con proprio **Decreto n. 146 del 23 gennaio 2019,** per complessivi **€ 833.268,50**, a favore

del soggetto “Parrocchia di Sant'Egidio Abate”, in cui erano svolte attività senza fini di lucro;

6. di liquidare al **Comune di Cavezzo (MO)**, l’importo complessivo di **€ 102.765,03** pari alla somma tra quanto richiesto come aggiornamento del contributo Onlus ammissibile pari a **€ 45.152,43** e quello richiesto come contributo legato ai maggiori costi delle lavorazioni ammissibili, pari a **€ 57.612,60** come indicato al punto 2 e 3 del dispositivo del presente decreto;
7. di dare atto che l’importo integrativo di **€ 102.765,03** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di **€ 45.140.000,00** autorizzato con propria Ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, rimodulato con le successive Ordinanze n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019, n. 22 del 9 luglio 2020, n. 3 del 25 gennaio 2021 e n. 9 maggio 2022 il cui finanziamento è assicurato a valere sulle risorse di cui all’articolo 2 del D.L. n. 74 del 06.06.2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 dello 01.08.2012;
8. di incaricare l’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’emissione dell’ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
9. di pubblicare il presente Decreto ai sensi dell’articolo 42 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e secondo quanto previsto dalla “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022” approvata con Determinazione, n. 2335 del 9 febbraio 2022, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'organizzazione 2023-2025” e in particolare dall’allegato D alla Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" Mappa degli obblighi e delle responsabilità in materia di trasparenza - triennio 2023-2025 e riparto delle competenze in materia di raccolta e pubblicazione dei dati inerenti i titolari di incarichi politici (art. 14 D. Lgs. n. 33/2013, L.R. n. 1/2012 e L.R. n. 7/2017).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)